

BASSA SESIA

NUOVI RITARDI BUROCRATICI FRENANO L'APERTURA DEL CANTIERE TRA MASSERANO E GHEMME

Pedemontana, altra tegola sulla Bassa Sesia

■ Nulla di fatto anche per il prossimo anno: la Pedemontana verrà rinviata. Lo si deduce leggendo l'ultima delibera del Cipe: Anas, il nuovo soggetto che si è aggiudicato l'opera, entro il 31 dicembre 2017 dovrà presentare gli elaborati per realizzare il tratto da Masserano a Ghemme. Solo allora si potrà ipotizzare l'apertura del cantiere. La Bassa Valsesia ancora una volta al centro dell'attenzione per i ritardi burocratici in tema di viabilità. Mentre si attendono notizie sulla rea-

lizzazione del secondo lotto della tangenziale di Romagnano Sesia, che collegherà via Martiri con il casello dell'A26 Voltri - Sempione, ai confini con Ghemme, giunge una nuova tegola sulla testa degli automobilisti. E dire che la Pedemontana potrebbe anche essere una bella opportunità sul fronte commerciale, oltre che turistico, per la vicina Valsesia. Ma non si riesce a partire: le ultime puntate della vicenda vedono la Regione Piemonte annunciare l'incarico ad Anas, un de-

cisivo passo in avanti con sblocco degli 80 milioni già stanziati dal Governo per il tratto Ghemme-Gattinara (tramite decreto Sblocca Italia). C'era già chi cantava vittoria, invocando l'inizio lavori nel 2017: siamo a settembre 2016 e ancora nulla di fatto; il perché è presto detto: il progetto definitivo sarà depositato soltanto nel prossimo anno, certamente non oltre - pena la perdita del finanziamento da 80 milioni di euro stanziati già anni fa dal Governo di centrodestra. I lavori sa-

ranno suddivisi in due lotti: un primo unirà Gattinara al casello A26 tramite il ponte sul Sesia, il secondo riguarda il completamento verso il territorio biellese (ma intanto sarà necessario reperire 120 milioni di euro). Con un'ulteriore problema da risolvere: il pagamento di 1 milione e 450mila euro, come previsto dal Tar, a Satap che inizialmente si era aggiudicata la gara per i lavori. Intanto gli automobilisti aspettano.

Paolo Usellini

ANCHE L'ARRIVO DELLA FIACCOLA VOTIVA DAL SANTUARIO DI BOCA CON L'OFTAL

Santa Croce, festa secondo tradizione

CARPIGNANO SESIA Grande successo per la Festa di Santa Croce, che si è svolta dal 10 al 12 settembre. L'apertura del festeggiamenti è stata data dall'arrivo della fiaccola votiva dal Santuario del Crocifisso di Boca a Carpignano Sesia, evento organizzato dal gruppo Oftal, quest'anno giunto al suo 40° anno, che ha visto la partecipazione di molti bambini e giovani famiglie. Oltre alla piazza principale, dove si sono svolti gli spettacoli serali a cura della Pro Loco organizzatrice, anche sabato sera della cena "Un'amatriciana per Amatrice", centro della festa è stato il suggestivo Castello-Ricetto. Molte le mostre realizzate nelle cantine e negli spazi del borgo, dall'emozionante rassegna a cura di Asac "Quando andavamo in America", con testimonianze epistolari, documentarie e fotografiche dei carpignanesi emigrati nel Nuovo Mondo e dei rapporti ancora vivi con le attuali famiglie, all'esposizione di lavori a fumetti della giovane disegnatrice originaria del paese Adriana Filippini, presso la Biblioteca, dalle numerose mostre artistico-pittoriche alla raccolta video-fotografica "Sessant'anni di Zuclò e Marièt" realizzata dalla Confraternita del Carnevale Storico, che non ha rinunciato all'ormai tradizionale cena di San Crocino davanti alla sede dell'Associazione. Sabato sera il Ricetto ha ospitato anche la manifestazione "La piazzetta del gusto", organizzata dall'Associazione Produttori di Uva Americana di Carpignano e dalla Confraternita del Buon Bere in col-



Ghemme, benvenuta vendemmia

GHEMME (m.d.) La Pro Loco di Ghemme, insieme ad amministratori locali, produttori vinicoli e addetti ai lavori, ha salutato l'inizio della vendemmia e il buon esito del convegno "Un trentennio di difesa integrata nei vigneti delle Colline Novaresi" con un pranzo nel cortile della Barciocca nel Recetto.



laborazione con l'Amministrazione comunale: nella cornice della piazza della Credenza diversi produttori locali hanno allestito stand enogastronomici in cui più di duecento visitatori hanno potuto gustare piatti tipici come salumi, formaggi, risotto e dolci all'uva americana, vera coltura regina dell'evento. Non è mancata la musica: domenica pomeriggio il tradizionale concerto della Banda Santa Cecilia, mentre i tre giorni di festa sono stati allietati dalle note dei giovane gruppo fiati della banda, che ha percorso mattina e sera le vie del paese al suono della storica sinfonia del Turlulù, tanto cara ai carpignanesi. Poco prima dell'inizio della festa, sabato mattina, anche l'inaugurazione della Scuola dell'Infanzia, ampliata e rimodernata, alla presenza del sindaco Giuseppe Maio, di molte autorità locali, del dirigente scolastico Riccardo Marola, del parroco don Italo Zoppis e di numerose famiglie con i bambini, alla cui crescita è dedicato l'edificio.

p.u.

p.u.

VERIFICHE ARCHEOLOGICHE

Pozzi, conclusa l'indagine del georadar

CARPIGNANO SESIA Non ci sono anomalie, men che meno ascrivibili a strutture archeologiche. Queste le conclusioni alle quali i tecnici sono giunti grazie all'indagine georadar sul territorio commissionata dall'azienda Eni sull'appezzamento di terreno di 28mila quadrati. Ossia sull'area che dovrebbe ospitare il cantiere per la trivellazione del pozzo petrolifero esplorativo denominato Carpignano Sesia 1 dir. Ora sarà competenza del Ministero esprimersi in materia, dopo aver ricevuto e valutato la documentazione all'ordine del giorno della prima commissione disponibile per la valutazione dell'impatto ambientale. Intanto i carpignanesi aspettano e il sindaco Giuseppe Maio non demorde: «Noi continuiamo a batterci per il nostro territorio». Ma come è avvenuta l'indagine? Il georadar ha analizzato centimetro dopo centimetro l'appezzamento di terreno a est dell'autostrada A26; la procedura è parte integrante della valutazione del progetto proposto da Eni nel dicembre di due anni fa, riguardante la trivellazione di un pozzo (profondità 4.500 metri) volto alla ricerca di 280 milioni di barili di petrolio. «Eni - dicono dalla sede romana della multinazionale - aveva provveduto ad inviare alla Commissione lo Studio archeologico preliminare nell'agosto 2015, ma la direzione generale archeologia del Ministero ha ritenuto di assecondare le richieste della Soprintendenza archeologica del Piemonte in merito alla necessità di acquisire ulteriore documentazione con un piano di sondaggi preventivi. Complessivamente sono stati realizzati oltre 50 km di registrazioni in grado di esplorare uno spessore di sottosuolo pari a 2 metri». In realtà qualcosa è emerso: un fosso sepolto di 65 metri per due, ad una profondità stimata di 0,6 metri. La battaglia è aperta.

Associazioni in piazza per un giorno

SAN NAZZARO SESIA Sabato 17 settembre si è svolta a San Nazzaro Sesia "La giornata delle associazioni" dedicata ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie che hanno avuto l'opportunità di conoscere le diverse proposte e di scegliere le attività da svolgere nel tempo libero. La giornata si è aperta con il saluto del sindaco Stefano Zanzola e della consigliera provinciale Laura Noro, che hanno anche inaugurato la presentazione delle nuove attività della "Fondazione Lucrezia Tangorra" che da tre anni, oltre a bandire un concorso letterario per gli studenti dei tre ordini di scuola, si occupa di progetti educativi per le scuole del territorio. Per un'intera giornata la piazza del piccolo borgo è stata teatro per le suggestive esibizioni musicali tenute dagli allievi del "Brera" di Novara e dalle coreografie delle allieve delle scuole di danza e di ginnastica artistica. Non solo la piazza, ma anche le caratteristiche vie del paese hanno ospi-



tato dimostrazioni di scherma, calcio e tanto altro. Non sono mancate le visite guidate ai "tesorinascosti" del borgo, con laboratori per ragazzi. Un grazie particolare alla Pro Loco che ha organizzato "Amatriciana con il cuore" che ha permesso di raccogliere fondi per le po-

polazioni colpite dal sisma del 24 agosto. Tutto ciò per dimostrare la sensibilità dell'Amministrazione comunale verso le giovani generazioni, il nostro futuro, al centro delle attività culturali e ricreative che si intendono realizzare.

m.d.

IN BREVE

MINI BIKE SHARING

VICOLUNGO (p.u.) Al "The Style Outlets" sarà installato un impianto di "mini bike sharing" grazie alla collaborazione con il Comune - che concede patrocinio - e "La Ciclofficina" di Muba, il museo dei bambini di Milano. L'iniziativa è particolarmente importante sul fronte dei bambini, con le finalità educative di un servizio rivolto ai ragazzi riguardo le regole di sicurezza e all'uso della bicicletta sulla strada. Il Comune ha concesso il sostegno in forma gratuita attraverso la concessione di patrocinio e autorizzazione ad occupare il suolo pubblico mediante l'installazione dell'impianto sino all'agosto 2017, rinnovabile annualmente in collaborazione con Bicincittà srl con sede ad Orbassano e "La Ciclofficina" di Milano.

FESTA DELLA VENDEMMIA

SIZZANO (l.c.) La Pro loco organizza per questo fine settimana la Festa della vendemmia, con una passeggiata tra i

vigneti delle Colline novaresi. Oggi pomeriggio, alle 14,30, è organizzata una visita didattica in vigna per i bambini, con raccolta dell'uva. Domani mattina, domenica, alle 10 inizio della passeggiata guidata tra i vigneti, dove alcuni produttori illustreranno gli impianti, le uve tipiche e le tecniche di coltura. Saranno attraversate le località collinari "fornace Pastori e della Bergamina". Quindi, aperitivo in vigna con vini delle colline novaresi e, alle 13, pranzo tra le vigne a base di polenta, tapulone e altri prodotti tipici. A seguire, giochi popolari.

CARITAS PER LO STUDIO

ROMAGNANO SESIA (p.u.) "Lo studio per andare oltre le fragilità della famiglia" è il progetto della Caritas di Romagnano che intende sostenere educazione e istruzione di alcuni ragazzi del paese iscritti alle scuole secondarie. Ci sono giovani che non riescono a proseguire gli studi perché le famiglie faticano a

sostenere i costi. Questo progetto punta alla valorizzazione dei talenti perché la povertà può essere superata partendo dall'educazione. «Il progetto - spiegano dalla Caritas - prevede non solo un intervento economico, ma anche la presenza continuativa di due volontari-tutor nei confronti dei ragazzi, della scuola e delle famiglie». Il progetto della Caritas Parrocchiale di Romagnano è stato presentato alla Fondazione della Comunità del Novarese che lo ha inserito nei progetti da sostenere. Il progetto verrà presentato alla cittadinanza sabato 1° ottobre alle ore 10 in sala consigliare. Intanto nei giorni scorsi si è conclusa la raccolta fondi organizzata dalla Caritas Parrocchiale a favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto: raccolti 1.900 euro. «Tra le diverse offerte pervenute - fanno sapere i volontari - segnaliamo quella delle amiche di Isa Torelli, recentemente scomparsa, che hanno donato 180 euro in sua memoria».